

Comune di CANOSIO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016/2018

Indice

1	INTRODUZIONE	1
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
2	SEZIONE STRATEGICA (SES)	7
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	8
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	9
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	12
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	13
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	15
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	16
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	17
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	18
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	19
2.2.4	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	31
2.2.5	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	32
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	33
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	34
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	37
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	38
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	40
3	SEZIONE OPERATIVA (SEO)	42
3.1	PARTE PRIMA	43
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	44
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	63
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2015/2017	100
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2015/2017	101
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2014/2016	102
3.2	PARTE SECONDA	103
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018	104
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	105
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	106

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *'Piano di governo'*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione...si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

...L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica..."

...Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi..."

...I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione...”

...In particolare il bilancio di previsione...deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell’amministrazione...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l’attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative...”

...Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’ente...”

...In particolare, la SeS individua...le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l’ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l’ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell’apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...”

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all’articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all’articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio

successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il

rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	2014
Popolazione al 31.12	
Nuclei familiari	
Numero dipendenti	

Andamento demografico della popolazione

Voce	2014
Nati nell'anno	
Deceduti nell'anno	
Saldo naturale nell'anno	
Iscritti da altri comuni	
Cancellati per altri comuni	
Cancellati per l'estero	
Altri cancellati	
Saldo migratorio e per altri motivi	
Numero medio di componenti per famiglia	
Iscritti dall'estero	
Altri iscritti	

2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	2014
Frazioni geografiche	2
Superficie totale del Comune (Kmq)	48
Superficie urbana (Kmq)	1
Lunghezza delle strade esterne (km)	75
Lunghezza delle strade interne centro abitato (km)	2

Strutture

Voce	2014
Asili nido	0
Asili nido - Addetti	0
Asili nido - Educatori	0
Impianti sportivi	1
Mense scolastiche	0
Mense scolastiche - N. di pasti offerti	0
Punti luce illuminazione pubblica	45
Raccolta rifiuti (q)	211

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R
Amministrazione, Gestione e Controllo
Istruzione pubblica
Sport e ricreazione
Turismo
Viabilità e trasporti illuminazione pubblica
Gestione del territorio e dell'ambiente
Settore sociale
Sviluppo economico
Servizi produttivi

Il Segretario Comunale e il Sindaco sono i responsabili dei centri di costo.

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2014, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria	Profilo Professionale	Previsti in D.O.	In Servizio
C3	Istruttore Amministrativo	1	0

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

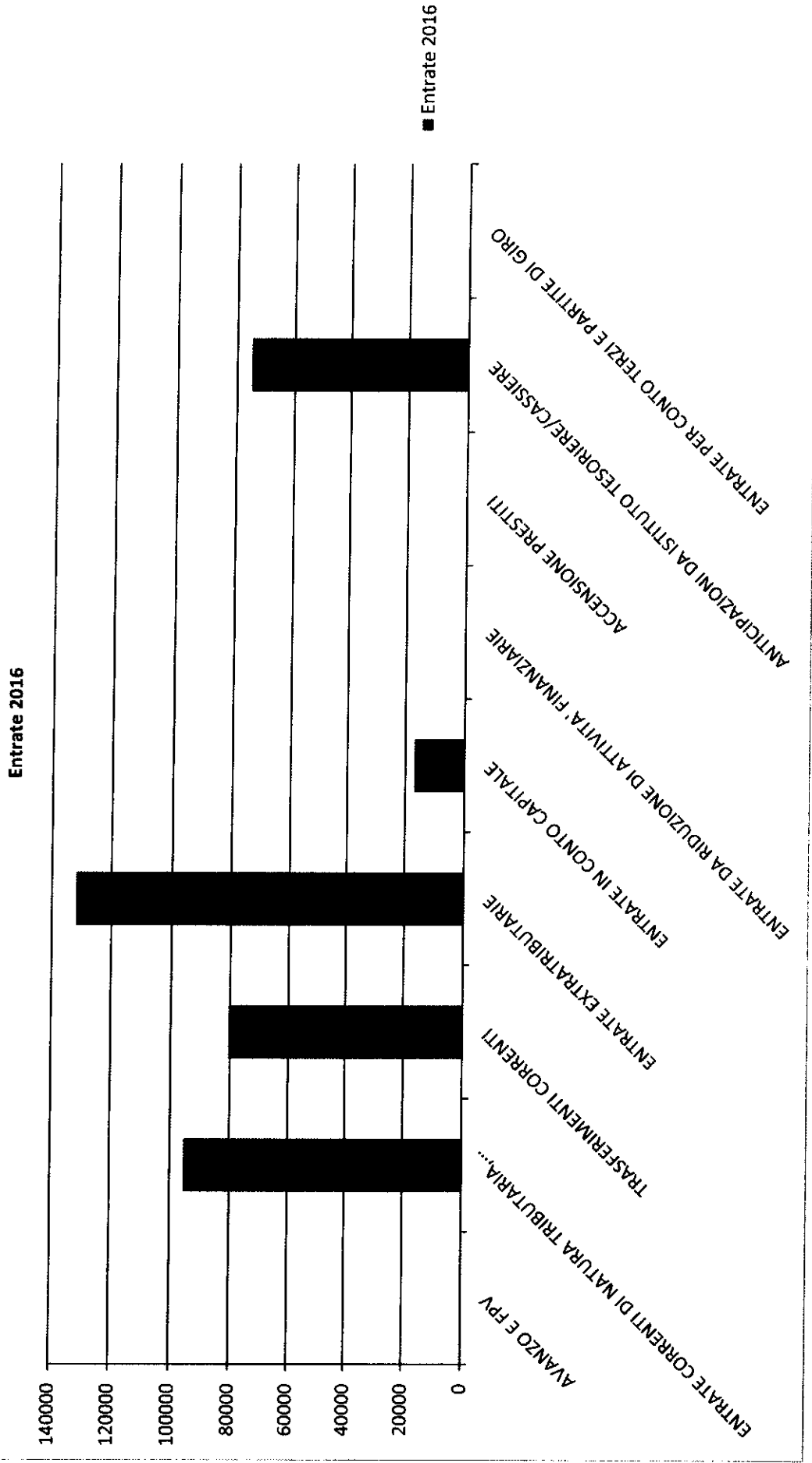
Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

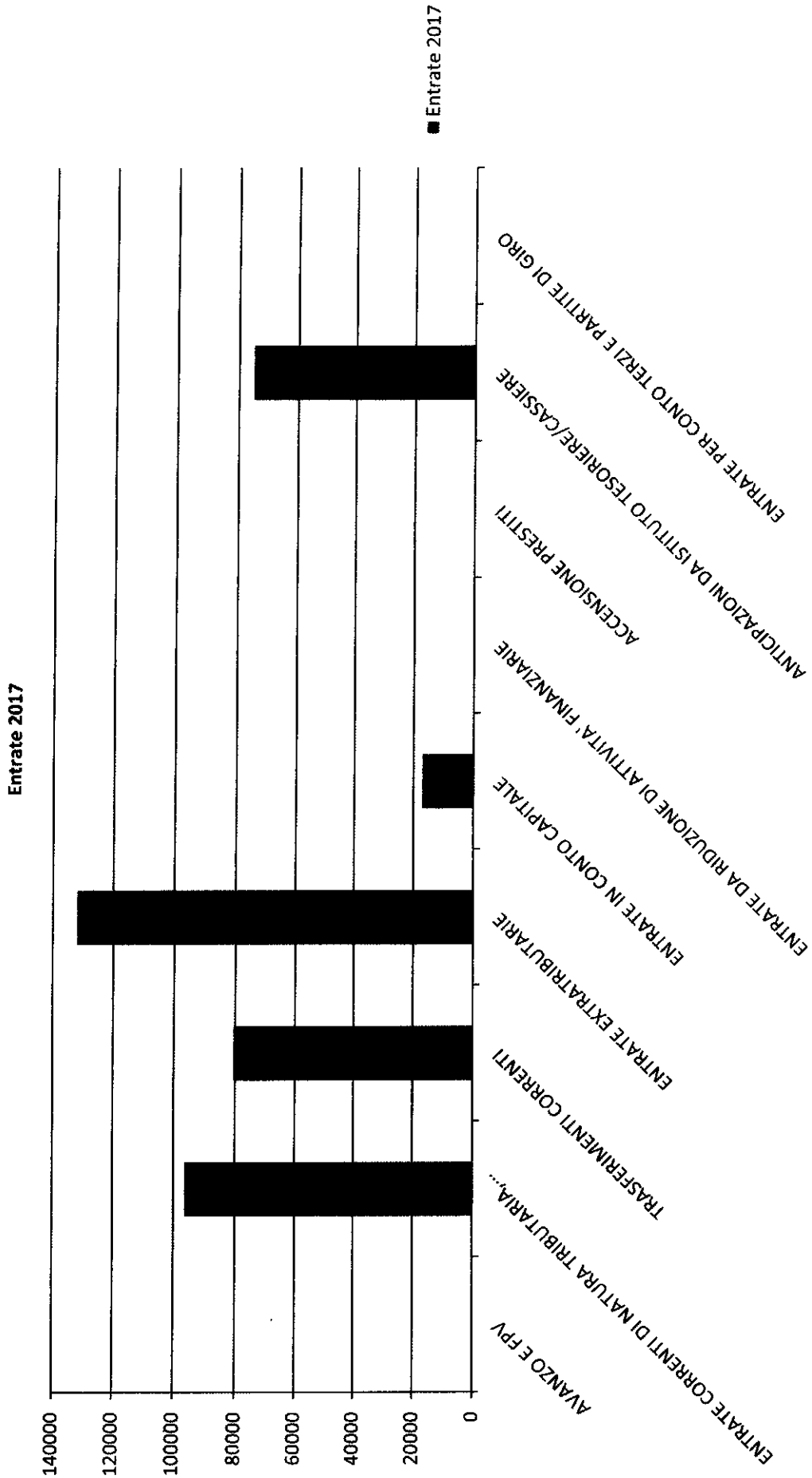
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Sezione Strategica

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2016	2017	2018
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	0,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	95.300,00	96.300,00	96.300,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	80.550,00	80.550,00	80.550,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	131.850,00	131.850,00	131.850,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.000,00	17.000,00	17.000,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	75.000,00	75.000,00	75.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE	399.700,00	400.700,00	400.700,00

Ripartizione Entrate 2016 - 2018





2.2.4 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2016	2017	2018
0	Disavanzo	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	282.400,00	282.400,00	282.400,00
2	Spese in conto capitale	17.000,00	17.000,00	17.000,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	25.300,00	26.300,00	26.300,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	75.000,00	75.000,00	75.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE	399.700,00	400.700,00	400.700,00

Missione	Programma	Programmazione Pluriennale		
		2016	2017	2018
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali			
	02 - Segreteria generale	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	112.200,00	112.200,00	112.200,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	06 - Ufficio tecnico	12.000,00	11.900,00	11.900,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	200,00	200,00	200,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11 - Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	184.400,00	184.300,00	184.300,00
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00
	02 - Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	8.000,00	8.000,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	02 - Attivita' culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei	0,00	0,00

	beni e attività' culturali								
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero					7.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	02 - Giovani					0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero					7.000,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo					7.300,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo					7.300,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio					0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa					0,00	0,00	0,00	0,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo					0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Rifiuti					0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio idrico integrato					15.000,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione					3.600,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento					0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					18.600,00	19.400,00	19.400,00	19.400,00
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità'	01 - Trasporto ferroviario					0,00	0,00	0,00
02 - Trasporto pubblico locale						0,00	0,00	0,00	0,00
03 - Trasporto per vie d'acqua						0,00	0,00	0,00	0,00
04 - Altre modalità di trasporto						0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Viabilità e infrastrutture stradali						0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'				60.300,00	60.150,00	60.150,00	60.150,00	
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile					0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali					0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido					0,00	0,00	0,00	0,00
						0,00	0,00	0,00	0,00

	02 - Interventi per la disabilità						0,00	0,00	0,00
	03 - Interventi per gli anziani						0,00	0,00	0,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale						0,00	0,00	0,00
	05 - Interventi per le famiglie						10.000,00	10.000,00	10.000,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa						0,00	0,00	0,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						0,00	0,00	0,00
	08 - Cooperazione e associazionismo						0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale						1.300,00	1.250,00	1.250,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						11.300,00	11.250,00	11.250,00
	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA						0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA						0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente						0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi						0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari						0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN						0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria						0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute						0,00	0,00	0,00
	01 - Industria, PMI e Artigianato						0,00	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						0,00	0,00	0,00
	03 - Ricerca e innovazione						0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità						0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività						0,00	0,00	0,00
	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale						0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione						0,00	0,00	0,00
	13 - Tutela della salute								
	14 - Sviluppo economico e competitività								
	15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale								

2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Anagrafe, stato civile, elettorale	GESTIONE DIRETTA
Servizio tecnico	GESTIONE DIRETTA
Servizio idrico integrato	SOCIETA' COMUNI RIUNITI VALLI CUNEESE SRL
Servizio smaltimento rifiuti	C.E.C. ACSR
Servizi sociali	CONSORZIO S.S.A. VALLI GRANA E MAIRA
Viabilità e illuminazione pubblica	GESTIONE DIRETTA

2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Comune detiene partecipazioni nei seguenti Enti e Società:

Consorzio Servizi Socio Assistenziali delle Valli Grana e Maira

Consorzio Ecologico Cuneese

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti

Società Comuni Riuniti Valli Cuneesi srl

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottotema strategico	Descrizione
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Migliorare la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Migliorare il controllo di gestione interno
Equità fiscale e contributiva	Lotta all'evasione dei tributi comunali

Welfare e Pari Opportunità

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche

portatore di instabilità, insicurezza e disagio. Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale. Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Sottotema strategico	Descrizione
Politiche e interventi socio-assistenziali	Tramite il Consorzio Socio Assistenziale Valli Grana e Maira
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Tramite il Consorzio Socio Assistenziale Valli Grana e Maira

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi. Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Sottotema strategico	Descrizione
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	Tramite il Polo Scolastico sito nel Comune di Prazzo
Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	Tramite il Polo Scolastico sito nel Comune di Prazzo

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata specialmente nel centro storico, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Sottotema strategico	Descrizione
Opere su strade ed arredo urbano	Manutenzione della rete viaria e dell'arredo urbano

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale. La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati. Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Sottotema strategico	Descrizione
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Tramite contributi a associazioni operanti sul territorio
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	Tramite contributi a associazioni operanti sul territorio

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	399.700,00	400.700,00	400.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	399.700,00	400.700,00	400.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	307.100,00	308.750,00	308.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Territorio e mobilita'	60.300,00	60.150,00	60.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	14.300,00	13.800,00	13.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	399.700,00	400.700,00	400.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	184.400,00	184.300,00	184.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		184.400,00	184.300,00	184.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Scuola	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	7.000,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		7.000,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 07 - Turismo

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste
----	----------------------	----------------

Sezione Strategica

		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	7.300,00	7.300,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		7.300,00	7.300,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	18.600,00	19.400,00	19.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		18.600,00	19.400,00	19.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Territorio e mobilita'	60.300,00	60.150,00	60.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		60.300,00	60.150,00	60.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.300,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		11.300,00	11.250,00	11.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	25.300,00	26.300,00	26.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		25.300,00	26.300,00	26.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;

- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	2016		2017		2018		Responsabile	
	Cassa 2016				2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI ALLA POPOLAZIONE

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
 Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali			
----------------------------	--	--	--	--

Struttura	Amministrazione, Gestione e Controllo		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018
Spese Previste	0,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
			FPV 2016	FPV 2017
			0,00	0,00
				FPV 2018
				0,00

Struttura			Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018
Spese Previste	0,00	91.200,00	91.200,00	91.200,00
			FPV 2016	FPV 2017
			0,00	0,00
				FPV 2018
				0,00

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI ALLA POPOLAZIONE

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	112.200,00	112.200,00	112.200,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura				Responsabile			
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	0,00	12.000,00	11.900,00	11.900,00	0,00	0,00	0,00

GARANTIRE LA MANUTENZIONE DEI BENI DI PROPRIETA' COMUNALE.

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	12.000,00	11.900,00	11.900,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo	Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
----------------------------	--

Struttura	Amministrazione, Gestione e Controllo		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018
Spese Previste	0,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			0,00	0,00
				0,00

Struttura	Amministrazione, Gestione e Controllo		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018
Spese Previste	0,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			0,00	0,00
				0,00

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI ALLA POPOLAZIONE.

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	2016		2017		2018		FPV 2018
	Cassa 2016				FPV 2016	FPV 2017	
Spese Previste	0,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00	0,00

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI ALLA POPOLAZIONE.

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	200,00	200,00	200,00	200,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	2016		2017		2018		
	Cassa 2016				FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI ALLA POPOLAZIONE.

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio
Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi

Struttura	2016		2017		2018		Responsabile	
	Cassa 2016				2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00

TRASFERIMENTO RISORSE AL POLO SCOLASICO SITO NEL COMUNE DI PRAZZO.

Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi	2016		2017		2018		FPV 2016		FPV 2017		FPV 2018	
	Cassa 2016				2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	FPV 2018	
	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Sezione Operativa

Missione: 07 - Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo Operativo Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	2016		2017		2018		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
Spese Previste	0,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00	

INCENTIVARE LA PRATICA DI ATTIVITA' SPORTIVE. CONTRIBUTI A ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO.

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	2016		2017		2018		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	7.300,00	7.300,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00	

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 - Rifiuti

Obiettivo Operativo

Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Struttura	2016		2017		2018		
	Cassa 2016				FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	0,00	15.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00

MIGLIORARE LA QUALITA' DEI SERVIZI OFFERTI ALLA CITTADINANZA.

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	2016		2017		2018		
	Cassa 2016				FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	15.000,00	16.000,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Obiettivo Operativo	Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	
----------------------------	-------------------------------------	--

Struttura			Responsabile	
	Cassa 2016	2017	2018	
Spese Previste	0,00	3.400,00	3.400,00	
			0,00	0,00
				0,00

GESTITO TRAMITE SOCIETA' COMUNI RIUNITI VALLI CUNEESI.

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	3.600,00	3.400,00	3.400,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilità'

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo	Opere su strade ed arredo urbano
----------------------------	----------------------------------

Struttura	Viabilità e trasporti illuminazione pubblica		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018
Spese Previste	0,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
			FPV 2016	FPV 2017
			0,00	0,00
				FPV 2018
				0,00

Struttura	Viabilità e trasporti illuminazione pubblica		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018
Spese Previste	0,00	54.300,00	54.150,00	54.150,00
			FPV 2016	FPV 2017
			0,00	0,00
				FPV 2018
				0,00

GARANTIRE LA MANUTENZIONE DELLE STRADE COMUNALI E DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA. SERVIZIO SGOMBERO NEVE.

Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	60.300,00	60.150,00	60.150,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo

Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	Cassa 2016		2017		2018		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
Spese Previste	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2016		2017		2018		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale

Struttura	Cassa 2016		2017		2018		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
Spese Previste	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TRAMITE IL CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DELLE VALLI GRANA E MAIRA.

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	Cassa 2016		2017		2018		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018	
	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	2016		2017		2018		FPV 2018
	Cassa 2016				2018	FPV 2016	
Spese Previste	0,00	1.300,00	1.250,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00

GARANTIRE LA MANUTENZIONE DEI CIMITERI COMUNALI.

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	1.300,00	1.250,00	1.250,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile					
---------------------	--	--	--	--	--	--

Struttura	2016			2017			2018		
	Cassa 2016						FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo	Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile				
----------------------------	--	--	--	--	--

Struttura	2016		2017		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	0,00	25.300,00	26.300,00	26.300,00	0,00	0,00
						0,00
						0,00

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016		2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00		25.300,00	26.300,00	26.300,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

Obiettivo Operativo Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	Amministrazione, Gestione e Controllo		Responsabile	
	Cassa 2016	2016	2017	2018
Spese Previste	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
			FPV 2016	FPV 2017
			0,00	0,00
				FPV 2018
				0,00

LIMITARE L'UTILIZZO DI ANTICIPAZIONI DI CASSA.

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00	0,00	0,00

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	80.550,00	80.550,00	80.550,00
TOTALE TITOLO 2		0,00	80.550,00	80.550,00	80.550,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	131.300,00	131.300,00	131.300,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	50,00	50,00	50,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE TITOLO 3		0,00	131.850,00	131.850,00	131.850,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

N°	Tipologia	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE TITOLO 4		0,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00

Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria

Titolo 0 - AVANZO E FPV / Tipologia 0000000 - Tipologia 000: Avanzo

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 0 - TIPOLOGIA 0000000	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Imposta municipale propria	0,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	6.000,00	7.000,00	7.000,00
3	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
4	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	22.100,00	22.100,00	22.100,00
5	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	200,00	200,00	200,00
6	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
7	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100		0,00	65.300,00	66.300,00	66.300,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	65.050,00	65.050,00	65.050,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		0,00	80.550,00	80.550,00	80.550,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	129.300,00	129.300,00	129.300,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		0,00	131.300,00	131.300,00	131.300,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle Irregolarità e degli illeciti	0,00	50,00	50,00	50,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000		0,00	50,00	50,00	50,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Altri interessi attivi	0,00	500,00	500,00	500,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000		0,00	500,00	500,00	500,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Imposte da sanatorie e condoni	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000		0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000		0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Altri trasferimenti in conto capitale da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000		0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Alienazione di beni materiali	0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000		0,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5020000 - Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5020000	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5030000 - Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5030000	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6020000	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 60400000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 60400000	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00
TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000		0,00	75.000,00	75.000,00	75.000,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Programmazione Pluriennale			
		Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2015/2017

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Il Bilancio Pluriennale 2015/2017 garantisce gli equilibri stabiliti dalla normativa in vigore.

3.1.4 Il patto di stabilità per il triennio 2015/2017

Il Comune di Canosio non è soggetto alla normativa del patto di stabilità interno avendo una popolazione inferiore a 1000 abitanti.

3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento

ENTRATE TITOLI I – II – III CONTO CONSUNTIVO 2013	303.335,88
LIMITE DI INDEBITAMENTO	30.333,59
INTERESSI MUTUI IN AMMORTAMENTO	20.159,92
CAPACITA' DI CONTRARRE NUOVI MUTUI	10.173,67
DEBITO TOTALE DELL'ENTE AL 31.12.2014	426.641,75

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

Non è prevista l'assunzione di personale dipendente nel triennio 2016/2018.

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision dell'Amministrazione* e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

Al momento non sono previste opere pubbliche di importo superiore a Euro 100.000,00 nel triennio 2016/2018.

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Non sono previste alienazioni di beni di proprietà Comunale nel triennio 2016/2018.

strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, ai sensi del d.l. 25.6.2008, n. 112, convertito nella legge 06 agosto 2008, n. 133";

Vista la delibera consiliare approvata in data odierna n.12/2016, che costituisce allegato parte integrante e sostanziale del DUP, con la quale è stato approvato lo schema di programma triennale dei lavori pubblici 2016/2018 ed elenco annuale 2016;

Vista la delibera di Giunta n. 58 del 12.12.2015 con la quale la Giunta ha approvato il DUP 2016/2018 e relativi allegati, deliberando di trasmetterlo al Consiglio per l'approvazione consiliare come da indicazione della Commissione Arconet sopra citata;

Dato atto che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 è stato differito al 30.04.2016 e che, nei termini di legge, si procederà ad approvare anche la nota di aggiornamento al DUP, sia al fine di adeguare le previsioni strategiche, anche derivanti dai tre Programmi triennali sopra citati, con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2016/2018, sia al fine di integrare la Sezione Operativa e renderla coerente con gli obiettivi di peg, anche del triennio;

Dato atto che con la variazione di riequilibrio e di assestamento si dà copertura integrale anche alle previsioni del piano triennale del fabbisogno di personale per l'annualità 2016;

Ritenuto il Documento unico di programmazione 2016/2018 meritevole di approvazione;

Preso atto del parere favorevole del revisore dei conti, acquisito agli atti di ufficio ;

Dato atto che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato acquisito il parere favorevole espresso sotto il profilo tecnico/amministrativo da parte del Segretario comunale e sotto il profilo contabile espresso da parte del Responsabile del servizio finanziario ex art 49 D.lvo 18.08.2000, n. 267, così come modificato dall'art.3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.;

Visti:

il Testo unico degli enti locali - D.Lgs. 267/2000;

Visto in particolare l'articolo 42 comma 2 lettera b) del d.lgs 267/2000;

L. 183/2011, L. 228/2012, L. 147/2013 e s.m.i.;

D.L. 35/2013, conv. in L. 64/2013;

D.L. 66/2014, conv. in L. 89/2014;

Con votazione unanime e favorevole, resa per alzata di mano:

DELIBERA

1. di dare atto che sulla base delle considerazioni espresse in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2016-2018 (DUP), redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio e allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale, è stato oggi presentato al Consiglio;
2. di approvare il DUP 2016/2018 nella forma di cui all'allegato A) della presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato al responsabile del Servizio per tutti gli atti connessi e conseguenti all'attuazione del presente deliberato, intendendosi fin d'ora valido e rato ogni suo atto;
4. di dichiarare con successiva, separata ed unanime votazione il presente atto immediatamente eseguibile, ex art. 134 -4à comma D.Lvo 18,.08.2000, n. 267.